

Relazione in consiglio dell'assessore alle Finanze Fanelli

Comune di Perugia illustra come far quadrare il bilancio

Le entrate saranno superiori alle uscite - Si riuscirà ad evitare il disavanzo - La gestione della spesa pubblica improntata con efficienza - Effetti del decreto Stammati

Marche: il ruolo delle unità sanitarie nella legge approvato dalla Regione

ANCONA — Breve seduta del Consiglio, densa tuttavia di atti importanti. L'assemblea regionale ha approvato il provvedimento per la delimitazione territoriale delle 24 unità sanitarie locali e talune importanti leggi riguardanti la finanza locale.

Perché non si è riusciti ad approvare prima la delimitazione? Dice la commissione Amadei, vicepresidente di commissione: «Non sono mancati al momento che proponiamo in materia, ma le molte resistenze di segno campanilistico. Questa lunga discussione con gli enti interessati, con il nostro permesso che si facesse strada, comunque, una concezione diversa della organizzazione sanitaria e dei servizi sanitari non nel territorio, con sprechi ed incongruenze, ma una logica di programmazione».

Nella discussione sono intervenuti per la DC Alfio Tinti e per il PCI Elmo Del Piano. L'assessore Capodaglio ha parlato di taluni malintesi che permangono ancora tra i Comuni e la Regione. «Si deve decidere subito e senza incertezze sui comitati di gestione intercomunali. E' l'unico modo di procedere, dove non operano le comunità naturali, di unimento che abbiamo grandi ritardi nella costituzione dei consorzi». Una sollecitazione ai Comuni, che ha permesso di sanare le divergenze e di approvare la legge della Regione Marche e della Regione Umbria.

Per quanto riguarda il problema delle opere straordinarie Fanelli ha detto che negli ultimi 4 mesi si è verificata una accelerazione notevole di tutte le opere da appaltare e di tutti i progetti in corso di esecuzione. Allo stato attuale sono in corso di esecuzione lavori per 7 miliardi e 62 milioni. Si tratta — ha aggiunto — di una cifra assai rilevante che condiziona in modo importante gran parte dell'attività economica e finanziaria della nostra città.

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

Tutto ciò che significa? Almeno il fatto che la gestione del bilancio ordinario è risultata improntata a criteri di efficienza e di dinamismo. In compenso Fanelli ha anche parlato di un consuntivo di ordine politico circa la «adeguatezza», almeno in questa prima fase, del cosiddetto decreto Stammati. Oggi — ha detto — possiamo registrare gli effetti positivi di questo decreto anche per quanto riguarda i pagamenti. Il Comune infatti ha ridotto notevolmente i tempi di pagamento delle prestazioni verso i fornitori ed è persino riuscito a ripartire i tempi (30 giorni circa) che solitamente possono essere attuati solo da ditte private e ad ottenere quindi decine di milioni di scorte.

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

Tre proposte per gli alloggi degli studenti fuori sede

PERUGIA — Entro il 31 ottobre l'apposita commissione comunale riferirà sullo stato degli alloggi e dei servizi per gli studenti stranieri facendo inoltre precise proposte per intervenire su una situazione via via più esplosiva. Al consiglio comunale è stata votata infatti anche una mozione che indica tre precisi argomenti su cui la commissione dovrà dare risposte:

1) come possono essere utilizzate le strutture di proprietà comunale per l'assistenza agli studenti; 2) sotto quale forma il Comune può stabilire con i privati (affittacamere) e con enti (opere pie, ecc.) convenzioni per gli alloggi; 3) quale costo è ipotizzabile per questo tipo di operazione e quali soggetti oltre al comune dovrebbero parteciparvi in base a diverse competenze e possibilità.

Il lavoro della commissione su queste linee votate all'unanimità dal consiglio comunale potrà dunque essere direttamente operativo. I temi individuati non sono limitativi per il lavoro consociativo dell'organismo comunale, ma costituiscono i punti fondamentali sui quali entro il 31 ottobre dovranno essere date risposte esaurienti.

Il problema degli alloggi per gli studenti stranieri, ed anche per centinaia di altri studenti che giungono all'università di Perugia da altre parti d'Italia, ha assunto nella città dimensioni allarmanti. Sono note ad esempio situazioni particolari di studenti che vivono in ambienti malsani a parti esorbitanti. Il Comune si propone in primo luogo di giungere ad una regolamentazione e di verificare tutte le possibilità concrete per fornire alloggi adeguati alla domanda con prezzi equi.

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

«Tuttavia l'obiettivo di pareggiare il bilancio risulta essere un fatto ormai largamente acquisito e sempre che il Comune non dovesse mettere in moto in questi ultimi tre mesi nuovi meccanismi di spesa si potrebbero risparmiare sulla base di una previsione puramente contabile persino residui di attività consistenti».

L'importante accordo raggiunto ieri sera

Anche gli indipendenti della lista PCI nella giunta a Porto S. Giorgio

La nuova amministrazione comprende poi DC, PSI, PSDI - Riconfermato il sindaco dc Giarratti - Passo in avanti rispetto alla passata legislatura

PERUGIA — L'importante accordo politico è stato sancito ieri sera dal Consiglio comunale di Porto S. Giorgio, che, a una quindicina di giorni dalla nomina del sindaco, ha eletto anche la giunta, composta da rappresentanti democristiani, socialisti, socialdemocratici, repubblicani e indipendenti di sinistra, eletti nella lista del PCI. Sindaco della nuova formazione è stato riconfermato il democristiano Giarratti, che ha assunto la carica di sindaco per un periodo di tre anni, mentre la carica di assessore è stata delegata al partito socialista democratico, i lavori pubblici al partito socialista, la sanità al PRI, bilancio e finanze alla Democrazia cristiana; agli indipendenti di sinistra sono affidati sviluppo economico e cultura, sport, tempo libero.

«Abbiamo compiuto un ulteriore passo avanti rispetto alla precedente intesa di fine legislatura — dice il compagno Montedison che il sindaco di Porto S. Giorgio è stato riconfermato — e ciò è stato reso possibile da una serie di circostanze, prima tra tutte l'azione del PCI, che nel corso delle trattative, per superare gli ostacoli, ha rinunciato di propria iniziativa a chiedere una diretta presenza in giunta, proponendo la soluzione degli indipendenti eletti nelle proprie liste; molto importante è stata poi la mediazione operata in tal senso dalle forze laiche intermedie, mentre abbiamo riconosciuto al Partito socialista italiano sanogierico il grosso merito di aver sempre rifiutato ogni soluzione che emarginasse il PCI. Tutto ciò ha dato forza all'azione di questi all'interno della giunta, lottavano per scelte democratiche e popolari ed ha fatto risolvere a loro favore — conclude Ricci — lo scontro che per settimane si è svolto all'interno di quel partito, registrando, tra l'altro, gli interventi sia della direzione nazionale che provinciale».

La soluzione raggiunta è stata unanimemente accolta con giudizi positivi anche dalle altre forze politiche e rappresentate, infatti, una pagina avanzata nel capitolo ancora in fase di stesura dei nuovi rapporti tra i partiti. L'accordo è basato su un programma comune molto avanzato, rappresentando una sintesi positiva dei programmi

di ciascun partito aveva elaborato alla vigilia elettorale. Ci sono capitoli, come quello sull'urbanistica, sul turismo e sulla cultura, che rappresentano un salto di qualità rispetto al passato, mentre un generale riconoscimento di merito è stato riservato al metodo adottato, col forte accento che viene posto sulla collegialità del lavoro di giunta e sull'allargamento della partecipazione popolare.

Gli indipendenti eletti nel PCI, costituitosi in gruppo autonomo proprio per favorire l'accordo raggiunto, hanno ieri sera ribadito il loro diretto legame al programma elettorale del PCI, sul quale, d'altronde, avevano chiesto il voto della popolazione e in particolare dei lavoratori. Con gli indipendenti della lista DC hanno inteso anche rispondere alla Democrazia cristiana provinciale, che in un manifesto fatto affiggere, alla chetichella, poco prima della seduta consiliare, cercava di accreditare la singolare funzione profeta che l'accordo fosse stato possibile per una frattura intervenuta fra PCI e indipendenti.

S. M.

In pieno centro ad Ascoli Piceno

Attentato al bar del presidente dell'Assindustria

Un ordigno è esploso ieri notte provocando gravi danni al locale di piazza del Popolo di proprietà di Meletti

ASCOLI PICENO — Il centralissimo bar Meletti di piazza del Popolo, il bar per antonomasia di Ascoli Piceno (ne è proprietario il dottor Silvano Meletti, presidente dell'Associazione industriali della provincia) è stato fatto oggetto la notte scorsa di un clamoroso, grave e provocatorio attentato. Erano le 23 di ieri quando un violentissimo scoppio ha scosso tutti i vetri delle finestre e spaventato tutti gli ascolani, a quell'ora in casa e la maggior parte a letto, residenti nel raggio di un chilometro da piazza del Popolo.

Lavori avevano fatto esplodere davanti al bar un ordigno ad alto potenziale a base quasi sicuramente di tritolo (sulla natura e sulla quantità dell'esplosivo non si hanno comunque notizie ufficiali).

La carica esplosiva era stata appoggiata per terra, sull'angolo sinistro della vetrina a sinistra della porta di ingresso al bar che dà su piazza del Popolo. Non è stata trovata nessuna traccia di miccia o di detonatore. I danni sono ingenti. La violenza dell'esplosione è stata tale che ha divelto parte della serranda metallica e del telaio in ferro della vetrina. La deflagrazione ha letteralmente frantumato tutti i vetri delle cinque vetrine del bar che si affacciano su piazza del Popolo.

E' rimasta seriamente danneggiata anche la base di una lesena in travertino. Danni anche all'interno del locale bar. Rotti diversi vetri e squarciata la parte anteriore del bancone. Non si sono salvate neppure le vetrine di un esposto di vetro ad una decina di metri dal bar, in via dell'Archivio e alcune finestre di abitazioni private.

Sulla natura, sul movente, sugli autori, sul «colore» se così si può dire, dell'attentato, buio assoluto, anche se gli inquirenti nutrono un certo ottimismo e sono fiduciosi di dare presto un volto ed un nome agli autori dell'attentato, di cui nessuno ha finora rivendicato la paternità. In mattinata si era sparsa la voce, poi non confermata, del fermo di due persone. Si fanno le ipotesi più disparate.

Si tratta di qualche vendetta? Della «bravata» di qualcuno che ha voluto dimostrare, ma non si sa a chi e per quale scopo, la sua spregiudicatezza? E' certo che se gli attentatori volevano destare scandalo non potevano scegliere bersaglio più appropriato.

Nei giorni scorsi la Rai aveva scelto Piazza del Popolo per un suo servizio, ancora non trasmesso, sulle più belle piazze d'Italia e quella ascolana, grazie anche al contributo del bar Meletti, è sicuramente tra le più suggestive. Ma il servizio, purtroppo, è stato preceduto dalla cronaca di un gesto che nulla ha di suggestivo, che tutto invece ha di preoccupante e di provocatorio.

«E' rimasto seriamente danneggiata anche la base di una lesena in travertino. Danni anche all'interno del locale bar. Rotti diversi vetri e squarciata la parte anteriore del bancone. Non si sono salvate neppure le vetrine di un esposto di vetro ad una decina di metri dal bar, in via dell'Archivio e alcune finestre di abitazioni private.

Sulla natura, sul movente, sugli autori, sul «colore» se così si può dire, dell'attentato, buio assoluto, anche se gli inquirenti nutrono un certo ottimismo e sono fiduciosi di dare presto un volto ed un nome agli autori dell'attentato, di cui nessuno ha finora rivendicato la paternità. In mattinata si era sparsa la voce, poi non confermata, del fermo di due persone. Si fanno le ipotesi più disparate.

Si tratta di qualche vendetta? Della «bravata» di qualcuno che ha voluto dimostrare, ma non si sa a chi e per quale scopo, la sua spregiudicatezza? E' certo che se gli attentatori volevano destare scandalo non potevano scegliere bersaglio più appropriato.

Nei giorni scorsi la Rai aveva scelto Piazza del Popolo per un suo servizio, ancora non trasmesso, sulle più belle piazze d'Italia e quella ascolana, grazie anche al contributo del bar Meletti, è sicuramente tra le più suggestive. Ma il servizio, purtroppo, è stato preceduto dalla cronaca di un gesto che nulla ha di suggestivo, che tutto invece ha di preoccupante e di provocatorio.

«E' rimasto seriamente danneggiata anche la base di una lesena in travertino. Danni anche all'interno del locale bar. Rotti diversi vetri e squarciata la parte anteriore del bancone. Non si sono salvate neppure le vetrine di un esposto di vetro ad una decina di metri dal bar, in via dell'Archivio e alcune finestre di abitazioni private.

Sulla natura, sul movente, sugli autori, sul «colore» se così si può dire, dell'attentato, buio assoluto, anche se gli inquirenti nutrono un certo ottimismo e sono fiduciosi di dare presto un volto ed un nome agli autori dell'attentato, di cui nessuno ha finora rivendicato la paternità. In mattinata si era sparsa la voce, poi non confermata, del fermo di due persone. Si fanno le ipotesi più disparate.

Si tratta di qualche vendetta? Della «bravata» di qualcuno che ha voluto dimostrare, ma non si sa a chi e per quale scopo, la sua spregiudicatezza? E' certo che se gli attentatori volevano destare scandalo non potevano scegliere bersaglio più appropriato.

Nei giorni scorsi la Rai aveva scelto Piazza del Popolo per un suo servizio, ancora non trasmesso, sulle più belle piazze d'Italia e quella ascolana, grazie anche al contributo del bar Meletti, è sicuramente tra le più suggestive. Ma il servizio, purtroppo, è stato preceduto dalla cronaca di un gesto che nulla ha di suggestivo, che tutto invece ha di preoccupante e di provocatorio.

«E' rimasto seriamente danneggiata anche la base di una lesena in travertino. Danni anche all'interno del locale bar. Rotti diversi vetri e squarciata la parte anteriore del bancone. Non si sono salvate neppure le vetrine di un esposto di vetro ad una decina di metri dal bar, in via dell'Archivio e alcune finestre di abitazioni private.

Sulla natura, sul movente, sugli autori, sul «colore» se così si può dire, dell'attentato, buio assoluto, anche se gli inquirenti nutrono un certo ottimismo e sono fiduciosi di dare presto un volto ed un nome agli autori dell'attentato, di cui nessuno ha finora rivendicato la paternità. In mattinata si era sparsa la voce, poi non confermata, del fermo di due persone. Si fanno le ipotesi più disparate.

Si tratta di qualche vendetta? Della «bravata» di qualcuno che ha voluto dimostrare, ma non si sa a chi e per quale scopo, la sua spregiudicatezza? E' certo che se gli attentatori volevano destare scandalo non potevano scegliere bersaglio più appropriato.

Nei giorni scorsi la Rai aveva scelto Piazza del Popolo per un suo servizio, ancora non trasmesso, sulle più belle piazze d'Italia e quella ascolana, grazie anche al contributo del bar Meletti, è sicuramente tra le più suggestive. Ma il servizio, purtroppo, è stato preceduto dalla cronaca di un gesto che nulla ha di suggestivo, che tutto invece ha di preoccupante e di provocatorio.

«E' rimasto seriamente danneggiata anche la base di una lesena in travertino. Danni anche all'interno del locale bar. Rotti diversi vetri e squarciata la parte anteriore del bancone. Non si sono salvate neppure le vetrine di un esposto di vetro ad una decina di metri dal bar, in via dell'Archivio e alcune finestre di abitazioni private.

Sulla natura, sul movente, sugli autori, sul «colore» se così si può dire, dell'attentato, buio assoluto, anche se gli inquirenti nutrono un certo ottimismo e sono fiduciosi di dare presto un volto ed un nome agli autori dell'attentato, di cui nessuno ha finora rivendicato la paternità. In mattinata si era sparsa la voce, poi non confermata, del fermo di due persone. Si fanno le ipotesi più disparate.

Si tratta di qualche vendetta? Della «bravata» di qualcuno che ha voluto dimostrare, ma non si sa a chi e per quale scopo, la sua spregiudicatezza? E' certo che se gli attentatori volevano destare scandalo non potevano scegliere bersaglio più appropriato.

Nei giorni scorsi la Rai aveva scelto Piazza del Popolo per un suo servizio, ancora non trasmesso, sulle più belle piazze d'Italia e quella ascolana, grazie anche al contributo del bar Meletti, è sicuramente tra le più suggestive. Ma il servizio, purtroppo, è stato preceduto dalla cronaca di un gesto che nulla ha di suggestivo, che tutto invece ha di preoccupante e di provocatorio.

ANCONA - Dibattito in Comune sul progetto di ridimensionamento presentato dal governo

Ai cantieri il piano va un po' stretto

Mozione unitaria in cui si sottolineano i limiti e le carenze della bozza — Un settore vitale per l'economia della città — La relazione del sindaco Monina — Il giudizio di Sarzana, segretario provinciale della FLM

Bloccata dagli operai Maraldi la stazione di Falconara M.

ANCONA — Ancora un gesto esplosivo di protesta. I sindacati, gli